

COMUNE DI CASALEONE

Provincia di VERONA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

MONTI DOTT.SSA VERA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	9
Risultato di amministrazione	10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	25

Comune di Casaleone

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 30 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Casaleone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Paese (TV, lì 30/04/2019)

L'organo di revisione

Monti dott.ssa Vera

INTRODUZIONE

La sottoscritta Monti dott.ssa Vera, revisore del Comune di Casaleone, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 26/03/2018, ricevuta in data 11 aprile.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 10/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 29/07/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ come avvenuto lo scorso anno, l'Ente non riuscirà ad approvare lo schema di Rendiconto 2018 entro i termini di legge – 30 aprile 2019. La Giunta Comunale ha approvato lo schema di rendiconto in data 10/04/2019 e provvederà a convocare il Consiglio presumibilmente nei primi giorni di maggio 2019. Quest'anno l'Ente ha elaborato gli schemi di rendiconto senza ricorrere all'esternalizzazione: pur continuando ad esserci un ritardo, i tempi di approvazione si sono sensibilmente ridotti rispetto all'anno precedente;
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 05
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

La Giunta ed il Responsabile settore finanziario hanno effettuato variazioni riguardanti modifiche del Peg e una variazione per applicazione avanzo vincolato;

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano

dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Casaleone registra una popolazione al 31/12/2018 ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.655 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*; in quanto provvederà alla trasmissione del Rendiconto 2018 definitivo entro trenta giorni dall'approvazione del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha utilizzato avanzo di amministrazione libero, ma solo avanzo vincolato, destinato ad investimenti ed accantonato per rinnovi contrattuali;
- l'Ente ha applicato unicamente avanzo definitivo scaturito dall'approvazione del Rendiconto 2017;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; relativamente ai proventi da permessi di costruire, sono stati utilizzati Euro 23.500,00 per gli equilibri di parte corrente.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento negli anni 2013 e 2014;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 17/04/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario;

- non è in dissesto;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE		IMPORTO
a) Maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario residui	€.	592.000,41
b) Quota disavanzo ripianato annualità 2015, 2016 e 2017	€.	59.200,05
c) Quota annua del disavanzo applicato al bilancio cui il Rendiconto si riferisce	€.	19.733,35
d) Disavanzo residuo atteso (a-b-c)	€.	513.067,01
e) Disavanzo accertato con il rendiconto	€.	-
f) Quota non recuperata da applicare al Bilancio 2019 (d-e) (solo se valore positivo)	€.	513.067,01
Suddivisa in quote annuali	€.	19.733,35

L'importo di Euro 513.067,01 viene applicato in quote annue di Euro 19.733,35, come da delibera di C.C. n. 23 del 01/07/2015 che ha previsto il ripiano del disavanzo formatosi in seguito al riaccertamento straordinario dei residui in 30 anni a quote annue costanti, ai sensi del comma 16, art. 3 D.Lgs.118/2011.

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.342.486,27
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.342.486,27

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo	828.370,69	1.124.033,14	1.342.486,27
<i>di cui cassa vincolata</i>	110.000,00	110.000,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata		2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1/1		-	110.000,00	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1/1		-	-	-
Fondi vincolati all'1/1		-	110.000,00	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati		-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati		-	110.000,00	-
Fondi vincolati al 31/12		110.000,00	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31/12				
Consistenza di cassa effettiva al 31/12		110.000,00	-	-

La cassa vincolata deriva dal mutuo per il finanziamento dell'opera "Percorso pedonale Casaleone-Sustinenza" ed è stata utilizzata esclusivamente per pagamenti afferenti la cassa medesima.

La Giunta comunale ha individuato con atto n. 186 del 27/12/2017 il limite massimo per l'anno 2018 della anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'importo di Euro 810.479,75. Tale anticipazione non è stata utilizzata dall'Ente.

Tempestività pagamenti

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente, al momento di stesura della presente relazione, stava procedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018. Lo stesso dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'Ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Sino al 30/09/2018 l'Ente mensilmente comunicava attraverso la Piattaforma elettronica le informazioni inerenti alla ricezione ed alla rilevazione nel sistema contabile delle fatture o richieste equivalenti di pagamento relative a debiti per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, ai sensi dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013. L'Ente dispone di ricevute di comunicazione.

Da ottobre 2018, con l'entrata in vigore del Siope+, la piattaforma dei crediti recepisce in maniera automatica le informazioni movimentate contenute negli ordinativi informatici associandoli alle fatture trasmesse dal sistema di interscambio.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 26.210,65 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	26.210,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	227.209,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	141.491,91
SALDO FPV	85.717,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	33.615,16
Minori residui attivi riaccertati (-)	37.499,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.162,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.278,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	26.210,65
SALDO FPV	85.717,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.278,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	56.575,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.095.425,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	1.302.207,72

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	2.360.915,00	2.316.310,95	2.065.352,38	89,17
Titolo II	441.560,00	343.556,54	328.556,54	95,63
Titolo III	460.935,00	432.183,47	333.250,48	77,11
Titolo IV	1.777.886,05	312.018,62	98.620,57	31,61
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alle entrate del Titolo IV, si evidenzia che la differenza significativa tra previsione definitiva ed accertamento in conto competenza è da attribuirsi principalmente a contributi per opere pubbliche per i quali l'Ente non è risultato assegnatario, mentre la differenza tra accertamento ed incassi è dovuta a contributi assegnati (e quindi accertati) non ancora erogati dalla Regione.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità né suggerito misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n.

70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, risulta dall'Allegato al Rendiconto della gestione "Verifica Equilibri" al quale si rinvia.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	101.492,58	111.359,27
FPV di parte capitale	125.716,85	30.132,64
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente

	2016	2017	2018
FPV corrente accantonato al 31/12	81.094,37	101.492,58	111.359,27
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	16.961,00	44.476,81	111.359,27
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del principio contabile 4.2	29.782,13	2.480,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	34.351,24	54.535,77	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
FPV c/capitale accantonato al 31/12	366.051,42	125.716,85	30.132,64
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	329.287,20	31.089,44	30.132,64
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	36.764,22	94.627,41	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.302.207,72 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.124.033,14
RISCOSSIONI	(+)	839.676,79	3.237.430,93	4.077.107,72
PAGAMENTI	(-)	612.859,65	3.245.794,94	3.858.654,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.342.486,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.342.486,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	257.385,94	584.096,59	841.482,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	190.747,24	549.521,93	740.269,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			111.359,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			30.132,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018(A)	(=)			1.302.207,72

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	864.785,63	1.152.001,19	1.302.207,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.029.103,60	971.679,40	939.061,99
Parte vincolata (C)	67.614,52	146.634,92	167.495,71
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	31.794,29	5.832,39
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-231.932,49	1.892,58	189.817,63

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 25/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di cui sopra ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.100.947,13	839.676,79	257.385,94	- 3.884,40
Residui passivi	845.769,65	612.859,65	190.747,24	- 42.162,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	13.864,36	40.353,35
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	4.433,72	486,06
Gestione in conto capitale non vincolata	13.200,00	1.162,05
Gestione servizi c/terzi	6.001,48	161,30
MINORI RESIDUI	37.499,56	42.162,76

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato dai responsabili delle singole entrate in sede di determina di ricognizione residui di propria competenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	7.633,00	4.328,83	49.100,32	68.640,73	47.015,08	47.015,08
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	5.435,56	2.131,39	24.204,59	21.625,65		
	Percentuale di riscossione		71,21	49,24	49,30	31,51		
ICI	Residui iniziali	41.821,58	54.026,00	109.935,20	46.533,00	3.705,42	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	23.258,93	32.853,00	17.360,20	26.728,99	3.705,42		
	Percentuale di riscossione	55,61	60,81	15,79	57,44	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	9.800,83	54.967,28	91.515,57	80.626,61	53.992,44	51.195,69	51.195,69
	Riscosso c/residui al 31.12	17.246,21	10.532,51	25.888,96	40.848,61	2.796,75		
	Percentuale di riscossione	175,97	19,16	28,29	50,66	5,18		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente, in apposito prospetto di calcolo contenuto nella Relazione al Rendiconto, ha evidenziato di aver applicato la media semplice per le entrate da accertamenti di competenza relativi al recupero evasione IMU, mentre ha accantonato il 100% dei residui attivi relativi a recupero evasione tributaria IMU, codice della strada e imposta sulla pubblicità.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 152.984,21.

Si evidenzia che nella determinazione del FCDE per i residui è stato accantonato il loro valore al 100% anziché applicare la percentuale media delle somme non incassate 2014/2018.

L'accantonamento effettivo pari ad Euro 152.984,21 è superiore all'accantonamento minimo pari ad Euro 114.733,14.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 13.200 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a Euro 13.200 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 1.500. Tale importo corrisponde a quanto accantonato nel 2017 a fronte dell'eventualità che l'Ente risulti soccombente in relazione al ricorso al TAR VENETO (pervenuto al prot. 9012 del 14/09/2017) relativo alla determinazione di diniego domanda di permesso di costruire (prot. 5740 del 07/06/2017).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.736,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.736,00
utilizzi	-765,74
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.706,26

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha ottenuto negli anni 2014 e 2015, ai sensi del D.L. 35/2013, una anticipazione di liquidità di Euro 875.009,78 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. L'ultima rata scadrà il 31/05/2044.

Nel corso del 2018 è stata pagata la quota capitale di Euro 22.151,36. Il debito residuo al 31/12/2018, pari ad Euro 781.871,52, è stato accantonato nel risultato di amministrazione come Fondo anticipazione di liquidità.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.328.217,90	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	313.728,43	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	599.972,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	3.241.918,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	324.191,90	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	207.650,02	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	116.541,88	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	207.650,02	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		6,41

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	5.961.051,91
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	348.167,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	5.612.884,40

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.659.072,63	5.471.664,03	5.157.029,03
Anticipazione D.L. 35/2013	846.598,40	825.592,78	804.022,88
Nuovi prestiti (+)	110.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	297.408,60	314.635,00	326.021,00
Rimborso anticipazione D.L. 35/2013	21.005,62	21.569,90	22.151,36
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.297.256,81	5.961.051,91	5.612.879,55
Nr. abitanti al 31/12	5767	5648	5655
Debito medio per abitante	1.091,95	1.055,43	992,55

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.659.760,00	5.472.351,40	5.136.169,88
Nuovi prestiti (+)	110.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	297.408,60	336.181,52	348.167,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.472.351,40	5.136.169,88	4.788.002,34
Nr. Abitanti al 31/12	5.767,00	5.648,00	5.655,00
Debito medio per abitante	948,91	909,38	846,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	231.106,63	218.935,99	207.650,02
Quota capitale	297.408,60	336.181,52	348.167,54
Totale fine anno	528.515,23	555.117,51	555.817,56

L'Ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Con riferimento all'anticipazione di liquidità ottenuta dall'Ente ai sensi del decreto del MEF 07/08/2015, si rinvia a quanto specificato più sopra nel paragrafo "Altri fondi e accantonamenti".

Si riporta di seguito una schematizzazione dei dati riferiti alla anticipazione di cui trattasi

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2014 - 2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	875.009,78
Anticipo di liquidità restituito	93.138,26
Quota accantonata in avanzo	781.871,52

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Ente **ha** provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che i risultati attesi sono stati parzialmente conseguiti e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	56.000,00	17.300,32	26.180,42	18.773,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	56.000,00	17.300,32	26.180,42	18.773,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	68.640,73	
Residui riscossi nel 2018	21.625,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	47.015,08	68,49%
Residui della competenza	38.699,68	
Residui totali	85.714,76	
FCDE al 31/12/2018	65.788,52	76,75%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 57.777,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

si è registrato un minor gettito dell'imposta riferita a terreni agricoli in quanto, da controlli effettuati dall'Ufficio Tributi, è emerso che un grande appezzamento di terreni è stato acquistato da Società Agricola che ha diritto all'esenzione per conduzione diretta.

Accertamento 2018: Euro 903.222,31

Accertamento 2017: Euro 961.000,00

Differenza: Euro 57.777,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	221.281,36	
Residui riscossi nel 2018	221.281,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	14.097,92	
Residui totali	14.097,92	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Non è stato accantonato FCDE in quanto l'IMU ordinaria non rientra tra le entrate di difficile esazione. Il residuo di Euro 14.097,92 è stato interamente incassato a febbraio 2019.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 4.002,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. La somma di Euro 2.355,00 è dovuta a Tasi 2017 incassata in conto competenza (è stato registrato un maggior accertamento). La differenza è dovuta a variazioni di base imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	423,00	
Residui totali	423,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Il tributo viene incassato dalla società partecipata Esa-Com S.p.A. che gestisce i servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	88.093,20	81.014,92	78.620,57
Riscossione	88.093,20	81.014,92	78,620,57

I contributi per permessi di costruire nel biennio 2016/2017 sono stati destinati esclusivamente al finanziamento della spesa in conto capitale, mentre nell'anno 2018 sono stati utilizzati Euro 23.500,00 per il finanziamento di spese correnti.

Nessuna somma risulta iscritta a residuo in quanto l'Ente rilascia il permesso di costruire solo previo pagamento degli oneri di urbanizzazione da parte del richiedente quindi c'è coincidenza tra accertamento e riscossione. Nel caso si verificano rateizzazioni, queste vengono imputate all'anno di esigibilità.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	21.932,70	20.000,00	5.000,00
riscossione	6.932,70	813,85	299,39
%riscossione	31,61	4,07	5,99
FCDE	8.913,24	10.968,04	0,00

Non è stato accantonato nulla a FCDE in quanto l'accertamento di Euro 5.000,00 è stato interamente riscosso nel 2018.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	21.932,70	19.186,15	5.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	8.913,24	10.968,04	0,00
entrata netta	13.019,46	8.218,11	5.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	9.450,60	5.500,00	2.500,00
% per spesa corrente	72,59%	66,93%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	53.992,44	
Residui riscossi nel 2018	2.796,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	51.195,69	94,82%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	51.195,69	
FCDE al 31/12/2018	51.195,69	100,00%

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, per quanto riguarda i proventi delle

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione gli importi a favore dell'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento per il periodo dal 2013 al 2016. Relativamente all'anno 2017 al momento di stesura della presente relazione, l'Ente non era ancora a conoscenza degli importi relativi ai suddetti proventi in quanto non comunicati dall'ente capofila della convenzione di Polizia Locale scaduta in data 31/12/2017.

Per l'anno 2018 non sono state comunicate dall'Ufficio polizia locale somme da vincolare nell'avanzo di amministrazione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 2.507,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'accertamento 2017 comprendeva una quota versata dall'Ater a titolo di canoni anno 2016. Non ci sono somme a residuo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	909.461,31	865.884,79	-43.576,52
102	imposte e tasse a carico ente	71.053,10	67.928,47	-3.124,63
103	acquisto beni e servizi	1.006.439,07	1.078.697,96	72.258,89
104	trasferimenti correnti	346.954,13	327.444,32	-19.509,81
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	218.935,99	207.650,02	-11.285,97
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.085,27	14.002,78	3.917,51
110	altre spese correnti	66.984,57	45.959,92	-21.024,65
TOTALE		2.629.913,44	2.607.568,26	-22.345,18

Personale: lo scostamento in diminuzione è dovuto a:

- fondo decentrato non impegnato in quanto non sottoscritto l'accordo decentrato;
- riduzione del personale presso l'area di P.L. (nel 2017 si contavano due agenti usciti per mobilità di cui sostituito solo 1);
- pensionamento della responsabile del settore Lavori pubblici a dicembre 2018 e non sostituita.

Acquisto beni e servizi: le spese sono aumentate per motivi fisiologici legati all'erogazione dei servizi. Non hanno riguardato un unico capitolo di spesa ma vari capitoli allocati su diverse missioni (spese per utenze, spese per nido e mensa scolastica, spese per gestione e manutenzione uffici, spese per pulizie, spese per programmi informatici, spese per rimborso di tributi non dovuti, ecc.).

Altre spese correnti: lo scostamento in diminuzione è dovuto alle minori spese per assicurazioni e alla minor Iva a debito da versare allo stato sui servizi commerciali.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 965.759,06;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	1.103.588,74	865.884,79
Spese macroaggregato 103	11.154,00	0,00
Irap macroaggregato 102	64.631,82	47.873,12
Altre spese: quota parte segretario comunale in convenzioni	0,00	37.300,00
Totale spese di personale (A)	1.179.374,56	951.057,91
(-) Componenti escluse (B)	213.615,50	130.633,37
di cui rinnovi contrattuali	0,00	93.016,14
di cui categorie protette		28.251,55
di cui rimborsi elettorali	0,00	9.365,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	965.759,06	820.424,54
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo. Non essendo avvenuta la sottoscrizione dell'accordo decentrato entro il 31/12/2018, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31/12/2017 è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno

2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Tipologia di spesa	Totale anno 2009	% rid.	Limite massimo di spesa anno 2011 (*)	Somma impegnata anno 2018
Spesa per consulenza e studi (art. 6, c. 7)	€ 1.850,00	80%	€ 370,00	€ 0,00
Spese di rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6, c. 8)	€ 5.037,20	80%	€ 1.007,44	€ 290,00
Sponsorizzazioni (art. 6, c. 9)	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00
Spese per missioni (art. 6, c. 12)	€ 729,01	50%	€ 364,51	€ 350,00
Spese per la formazione (art.6, c. 13)	€ 1.926,10	50%	€ 963,05	€ 725,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non dispone ancora dei bilanci delle società controllate/partecipate relativi all'esercizio 2018, fatta eccezione per il bilancio della partecipata Cisi S.r.l in liquidazione.

La Cisi s.r.l. in liquidazione ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita di Euro 13.383 ed un PN azzerato mentre il bilancio 2018 mostra un utile di Euro 39.011 ed un corrispondente valore di

PN. La società dovrebbe concludere la procedura di liquidazione nei prossimi mesi.
La partecipazione era iscritta nel Rendiconto 2017 a patrimonio per Euro 39,92 ed il valore è stato interamente svalutato nel Rendiconto 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica di seguito sintetizzati.

Per il Conto Economico al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente si rinvia allo schema allegato al Rendiconto 2018.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso evidenzia un utile di Euro 53.659,70.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal fatto che il conto economico del 2017 comprendeva nei componenti negativi della gestione, voce 17 "Altri accantonamenti" l'importo di Euro 804.022,88 per anticipazione di liquidità D.L. 35/2013.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
575.418,13	583.656,29	567.358,30

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per i valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente si rinvia allo schema di Stato Patrimoniale allegato al Rendiconto 2018

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	Non sono presenti

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è avvalso di ditta esterna per la compilazione e la tenuta dell'inventario. L'Ente ha provveduto a comunicare tutti i movimenti relativi alla consistenza del patrimonio dell'ente al fine delle rilevazioni e aggiornamento dell'inventario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 166.184,21 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e non corrisponde a quello accantonato nel risultato di amministrazione per Euro 13.200. Tale importo si riferisce a crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e correttamente conservati in contabilità economico-patrimoniale all'interno del fondo svalutazione crediti come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione, si rinvia alla tabella contenuta nella Relazione sulla gestione

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	-1.784.273,03
II	Riserve	13.096.307,07
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-781.531,57
b	da capitale	1.391,92
c	da permessi di costruire	345.496,41
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.174.390,92
e	altre riserve indisponibili	356.559,39
III	risultato economico dell'esercizio	53.659,70

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio ad incremento del fondo di dotazione dato che quest'ultimo è

negativo:

	Importo
fondo di dotazione	53.659,70
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	53.659,70

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
Fondo anticipazione liquidità DL 35/2013	781.871,52
Fondo per controversie (contenzioso)	1.500,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo TFM sindaco	2.706,26
fondo per altre passività potenziali probabili	0,00
Totale	786.077,78

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 37.386,21 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per Euro 276.632,70 riferiti a contributi ottenuti da Regione e da altre imprese.

L'importo al 01/01/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 5.524,39 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

L'importo delle concessioni cimiteriali è stato ridotto di Euro 956,76 quale quota annuale di concessione sulla base della percentuale di ammortamento di cellette e loculi cimiteriali.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione,

- tenuto conto di quanto sopra esposto e rilevato nonché delle verifiche effettuate e dei chiarimenti ottenuti,
- presa visione dei documenti, come sopra riportati e dettagliati,
- constatato il dettato di cui all'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Monti dott.ssa Vera